



**COMUNE DI
CABELLA LIGURE**
Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 24
del 19 MAGGIO 2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**RINEGOZIAZIONE MUTUI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI SENSI
DELLA CIRCOLARE CDP N. 1300 DEL 23.04.2020**

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore 11:30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| N. d'ord. | Nome e Cognome | Presenti | Assenti |
|-----------|------------------|----------|---------|
| 1 | Roberta DAGLIO | X | = |
| 2 | Giancarlo RENATI | X | = |
| 3 | Paola REPETTI | = | X |
| | | 2 | 1 |

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la dottoressa Roberta Daglio - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 30 dicembre 2019, n. 160, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

CONSIDERATO CHE in data 2 aprile 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID 2, la Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato la rinegoziazione dei mutui in essere al 01 gennaio 2020, con debito residuo a tale data, pari o superiore a € 10.000,00;

VISTA la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23.04.2020, che stabilisce le condizioni di accesso alla negoziazione;

PRESO ATTO che il termine di adesione è fissato al 27 maggio 2020, come indicato nell'avviso pubblicato nei siti istituzionali della Cassa depositi e prestiti S.p.a. e del Ministero dell'economia e delle finanze mentre ed il termine per l'inoltro della richiesta documentazione tramite l'applicativo è il 3 giugno;

PRESO ATTO che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";

VISTA la legge 30 dicembre 2019, n. 160, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

RILEVATO che il tasso di interesse relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato, tenuto conto della scadenza di ciascun mutuo e della relativa periodicità di pagamento delle rate, stabilendo la scadenza per tutti i mutui rinegoziati alla data del 31.12.2043;

CONSIDERATO che il debito residuo di ciascun mutuo, risultante alla data del 1° gennaio 2020, è rimborsato secondo un nuovo piano di ammortamento a tasso fisso, a rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, secondo le seguenti modalità:

- a) il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo decorre dal 1° gennaio 2020 e scade alla data del 31.12.2043;
- b) in data 31 luglio 2020, l'ente mutuatario corrisponde alla Cassa depositi e prestiti S.P.A. una somma pari all'importo della rata in quota interessi, prevista dal relativo piano di ammortamento originario di ciascun mutuo;
- c) alla data del 31.12.2020, l'ente mutuatario corrisponde alla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. una somma pari al 25% dell'importo della rata in quota capitale ante rinegoziazione, nonché una somma pari all'importo della rata in quota interessi, prevista dal relativo nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo, determinato a seguito della rinegoziazione;

CONSTATATO che l'operazione di rinegoziazione risulta conveniente per l'ente in quanto dalla stessa si determina un abbattimento del tasso di interesse e, in seguito alla dilatazione della durata mediante la rinegoziazione, una diminuzione della rata in conto capitale, da rimborsare con conseguente recupero di flessibilità per il bilancio comunale, in particolare per l'esercizio finanziario 2020, per l'importo di € 14.068,50, che consente di fronteggiare le spese per l'emergenza coronavirus nonché gli interventi a sostegno delle attività che sono state ferme in questo periodo di emergenza sanitaria che l'Amministrazione intende mettere in atto;

ATTESO che:

- questo Ente non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;
- che con il del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito in legge, è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti locali dal 31 maggio al 31 luglio 2020 e autorizzato l'esercizio provvisorio fino al predetto termine;

- con deliberazione consiliare n. 6 del 06.04.2019 l'Ente ha approvato il proprio bilancio di previsione 2019-2021, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 113 del Decreto "Rilancio" che in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

RITENUTO:

- che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
- che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "**Prestiti Rinegoziati**");
- che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Atto Originario. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari;
- che il Contratto di Rinegoziazione ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti Originari concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza Post**");
- che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso, indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di Interesse Post**");
- che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun Prestito Originario da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2020 (il "**Debito Residuo Prestito Originario**");
- che l'Ente, inoltre, si impegna a trasmettere le Delegazioni di Pagamento, una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica, **entro il termine del 30 luglio 2020** a pena di risoluzione degli Atti Rinegoziati, ai sensi dell'Articolo 10 del Contratto di Rinegoziazione. I termini indicati in lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, assumono il medesimo significato ad essi attribuito nello schema di Contratto di Rinegoziazione;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

ATTESA la particolare urgenza data la ristrettezza dei termini previsti;

VISTI;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità

Con voti favorevoli unanimi resi ai sensi di legge in forma palese

DELIBERA

- 1) DI PROCEDERE alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, allegato A della presente deliberazione, alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 2) DI PORRE IN ESSERE tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) DI APPROVARE che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) DI APPROVARE che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) DI CORRISPONDERE:
 - al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
 - al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari al 25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;
- 6) DI APPROVARE che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 7) DI APPROVARE i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 8) DI GARANTIRE le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 9) DI APPROVARE integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato agli Enti Locali per l'anno 2020, identificato con il codice 02/50.00/001.00;
- 10) DI PRENDERE ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 10, commi 1, 2 e 3, dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso o di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso/risoluzione, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.
- 11) DI DICHIARARE, con successiva votazione favorevole unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **27 MAGGIO 2020** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **27 MAGGIO 2020**

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa